

Codice A1814A

D.D. 25 agosto 2015, n. 2053

**Autorizzazione idraulica per rifacimento del ponte carrabile sul Rio Pareto in localita' Cascina Misericordia in Comune di Novi Ligure (AL). Richiedente: Sig. Francesco Camillo PANELLA**

In data 15/04/2015 (a nostro protocollo n. 29640/A18050 del 28/05/2015) il Sig. Francesco Camillo Panella, (omissis), ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale e dell'autorizzazione idraulica per il rifacimento del ponte carrabile sul Rio Pareto, che costituisce l'unico accesso alla sua proprietà, danneggiato a seguito dell'evento alluvionale del giorno 13 ottobre 2014.

Poiché l'opera prevista interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Rio Pareto, identificato come Rio Riasco e di Parè al n. 67 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, datati dicembre 2014 con aggiornamento di luglio 2015, a firma dell'Ing. Lelio Demicheli in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi e comprensivi della relazione idrologica – idraulica dell'attraversamento, datata maggio 2015, a firma congiunta dell'Ing. Lelio Demicheli e del Dott. Geol. Enrico Parodi, dalla quale il nuovo ponte risulta verificato dal punto di vista idraulico.

In data 16/06/2015 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore OO.PP. di Alessandria, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Con nota prot. 33772/A18050 del 22/06/2015 questo Ufficio ha richiesto modifiche ed integrazioni alla documentazione progettuale.

Le integrazioni richieste sono state trasmesse con nota del 15/07/2015 pervenuta al protocollo di questo Settore n. 41138/A18050 del 03/08/2015.

L'intervento prevede la demolizione del vecchio ponte ad arco danneggiato, che presenta una luce utile di deflusso di circa 4,0 m, e la realizzazione di un nuovo attraversamento con impalcato ad unica campata utilizzando delle travi in c.a.p. posate su due spalle realizzate in calcestruzzo armato fondate su micropali, avente una luce di 11,0 m. All'interno della nuova struttura è previsto sul lato di valle il passaggio dei vari sottoservizi (tubi del gas e dell'acqua) diretti alla proprietà del richiedente.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e del sopralluogo la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. I muri d'ala dovranno essere opportunamente raccordati alle sponde naturali;
2. il paramento esterno della scogliera prevista in sponda sinistra dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
3. il piano di appoggio della scogliera dovrà essere posto ad una quota inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota di fondo alveo e comunque ad una profondità compatibile con gli effetti di scalzamento previsti;
4. l'alveo in prossimità del ponte dovrà essere adeguatamente riprofilato con sezioni a corda molle per convogliare la portata di magra nella parte centrale;
5. ad ultimazione lavori dovranno essere rimosse tutte le opere provvisorie realizzate in somma urgenza a valle del ponte danneggiato per consentire l'accesso alla proprietà e dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi (rimozione piste di accesso all'alveo e risagomatura delle sponde e del fondo alveo per garantire la continuità della sezione del corso d'acqua).

Visto il Regolamento regionale n° 14/R/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n° 12/2004, poiché l'attraversamento interferisce con il corso d'acqua pubblico denominato Rio

Pareto, questo Settore procederà al rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, per gli interventi di ricostruzione e successivamente della concessione demaniale secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

#### *determina*

di autorizzare, ai fini idraulici, il Sig. Francesco Camillo Panella, ad eseguire i lavori di rifacimento del ponte carrabile sul Rio Pareto, unico accesso alla sua proprietà, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- 3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

8) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di ripristino del manufatto di attraversamento del Rio Torto in virtù dell'art. 23 del Regolamento Regione Piemonte n. 14/R e s.m.i.;

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Arch. Mauro FORNO